

# RAA 2022

---

**Avvio ricognizione:** I semestre 2023

**Soggetto richiedente:** Emilia-Romagna

**Postazione coordinatrice:** Abruzzo

**Tematica:** monitoraggio

**Parola Chiave I livello:** RAA

**Parola Chiave II livello:** indicatori

**Misura / Operazione:** -

**Azione attivata:** Confronto con esperti scheda progetto 4.1

- **Individuazione del fabbisogno**

Si richiede una conferma riguardo le logiche che sottendono alla quantificazione degli indicatori finanziari e fisici della RAA del 2022.

In occasione della RAE del 2018 erano state introdotte delle logiche distinte per il calcolo di detti indicatori:

Per la quantificazione degli indicatori finanziari (valore Spesa pubblica e valore Investimenti) si consideravano tutte le domande di pagamento liquidate al 31/12/2018, con esclusione delle sole domande di pagamento per anticipi di progetti non "chiusi" (dove per progetto chiuso si intende una domanda di sostegno per la quale sia stata presentata domanda di pagamento a saldo).

Per la quantificazione degli indicatori fisici, invece, si consideravano tutte le domande di pagamento presentate [in assenza di esiti negativi] al 31/12/2018, con esclusione delle sole domande di pagamento per anticipi (a prescindere quindi dal fatto che i progetti fossero chiusi).

Queste logiche erano state consolidate nel 2018 in occasione della verifica delle Performances. Non risulta che in seguito siano state modificate. Si chiede se l'interpretazione sia corretta.

- **Azione attivata**

È stato attivato un confronto con gli esperti della scheda/progetto 4.2 (CREA 4.2 Supporto alla governance e promozione cultura valutazione SR).

Si riporta una sintesi della risposta.

**Indicatori finanziari Spesa pubblica O.1**-> include qualsiasi pagamento effettuato verso il beneficiario, mentre gli indicatori fisici cambiano a seconda che si tratti di una misura a superficie o per un intervento di tipo strutturale. (art. 5. Comma 2 del Reg. 215/2014).

Ad esempio, nel caso delle misure a superficie tipo M10.1, 11, 12 13 e 8.1 (mantenimento e mancato reddito) le superfici si valorizzano a partire dall'anticipo.

Diversamente le misure “strutturali” si valorizzano quando almeno “un output è stato conseguito”, a esclusione della domanda di anticipo, ciò comporta che la presentazione di uno stato avanzamento lavori (SAL) potrebbe implicare la valorizzazione dell’indicatore. Se non è prevista la richiesta di pagamento di SAL, evidentemente gli indicatori saranno valorizzati alla richiesta di Saldi. (art. 5. Comma 3 del Reg. 215/2014)

Alcune Regioni, per maggiore cautela in caso di audit, hanno preferito lavorare direttamente sulle domande pagate e non presentate. Lavorare sulle presentate, infatti, avrebbe significato andare a controllare che queste ultime avrebbero dovuto essere pagate entro la dichiarazione trimestrale successiva.

Si conferma che non è cambiato nulla dopo la modifica del 2018, anche se non è chiaro perché si escludano le domande di anticipo per l’indicatore finanziario.